

L'onorevole Morelli-Gualtierotti propone di sostituire alle parole: « Direzione generale dei telefoni », le parole: « Direzione generale dei servizi elettrici ».

MORELLI-GUALTIEROTTI. Rinunzio.

PRESIDENTE. Pongo a partito questo articolo.

(È approvato).

Art. 19 (che diventa 21).

Il Governo è autorizzato ad adottare i provvedimenti necessari per attuare al 1° luglio 1907 l'esercizio da parte dello Stato del telefono pubblico urbano ed interurbano, procedendo agli opportuni accordi con le Amministrazioni centrali delle due Società concessionarie cessanti.

Con decreto del ministro delle poste e dei telegrafi, registrato alla Corte dei conti, saranno nominati i funzionari dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi che passano a far parte della Direzione generale dei telefoni dello Stato con la indicazione delle funzioni alle quali ciascuno di essi è destinato.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Chiedo che siano soppresse le parole « al 1° luglio 1907 ».

PRESIDENTE. Con questa soppressione pongo a partito l'articolo.

(È approvato).

Art. 20 (che diventa 22).

Il Governo è autorizzato a mantenere in servizio tutto il personale tecnico, amministrativo e contabile, e quello di commutazione e manutenzione delle linee e degli apparati, nominato dalle due Società concessionarie anteriormente alla data di presentazione della presente legge e con stipendi non superiori alle lire 3,000 annue.

È pure autorizzato il Governo a mantenere in servizio i funzionari appartenenti alle due Società concessionarie provvisti di stipendio superiore alle lire 3,000 e non eccedente le lire 6,000 annue; ma a questi funzionari la differenza fra lo stipendio di cui godono attualmente, e quello di lire 3,000 che loro si assegna provvisoriamente sino alla compilazione del ruolo organico, di cui nell'articolo 23, verrà corrisposta a titolo d'indennità *ad personam*.

Prima della definitiva sistemazione organica, di cui all'articolo 23, il Governo dovrà esigere che tutto il personale provi, mediante l'esibizione dei relativi documenti, di possedere i seguenti requisiti:

cittadinanza italiana;

condotta incensurata;

sana e robusta costituzione fisica ed assenza di difetti od imperfezioni che rendano l'impiegato o l'agente inadatto al servizio telefonico.

Inoltre i funzionari muniti di stipendio di lire 3,000 o più, che col 1° luglio 1907 passano alla temporanea dipendenza dello Stato, dovranno dare prova di conoscere le leggi ed i regolamenti dell'Amministrazione dello Stato nei limiti e secondo le norme che verranno stabilite con decreto ministeriale.

A tutto il personale di commutazione e di manutenzione il Governo ha facoltà di migliorare gli stipendi, a decorrere dalla data della presa di possesso delle reti, in misura non eccedente lire 200 annue lorde per ciascun impiegato. Ha facoltà inoltre di provvedere agli aumenti necessari all'arrotondamento degli stipendi di tutto il personale per l'applicazione della ritenuta di ricchezza mobile. L'arrotondamento (compreso l'aumento per la ricchezza mobile) sarà considerato come assegno *ad personam*, sino alla sistemazione definitiva del personale di cui all'articolo 23.

A tutto il personale telefonico di ruolo, residente in Roma, sarà inoltre corrisposta l'indennità di residenza in applicazione della legge 3 luglio 1902, n. 243.

Sino a che non sia avvenuta la sistemazione del personale, di cui all'articolo 23 della presente legge, i funzionari dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, destinati al servizio dei telefoni dello Stato, continueranno a far parte del proprio ruolo con i loro rispettivi stipendi e con le indennità che, agli incaricati di funzioni direttive, saranno assegnate per decreto reale su proposta del ministro delle poste e dei telegrafi, di concerto col ministro del tesoro.

A questo articolo l'onorevole Rocco ha presentato questi tre emendamenti:

« *Al primo comma, alle parole:* Il Governo è autorizzato a mantenere in servizio, *sostituire:* Il Governo manterrà in servizio.

« *Al secondo comma, alle parole:* È pure autorizzato il Governo a mantenere in servizio, *sostituire:* Il Governo manterrà in servizio ».

*Dopo il secondo comma aggiungere:*

« I direttori attuali delle reti urbane restano nelle loro cariche rispettive ».

Ha facoltà di parlare, onorevole Rocco.